



RETE COLTURE ORTICOLE Sperimentazione orticola in Lombardia Cavolo verza 2011

(Dec. DGA N. 275 del 06/06/2011)



LOMBARDIA. COSTRUIAMOLA INSIEME.



CAVOLO VERZA

Negli ultimi cinque anni la coltura del cavolo verza in Lombardia è passata dai 185 ha del 2006 ai 130 del 2007 e 2008 per assestarsi sui 170 ha degli ultimi due anni. Le province maggiormente interessate sono Bergamo, Milano, Mantova e Cremona. Le dimensioni aziendali consentono l'adozione della meccanizzazione delle operazioni colturali permettendo di abbassare i costi di produzione.

Tipico ortaggio autunno-invernale viene commercializzato a partire dal mese di settembre sino a gennaio inoltrato. In questi ultimi anni con lo sviluppo della GDO, sono richieste tipologie con pezzature 1 - 1,5 Kg mentre permane l'esigenza di offrire un cavolo con fogliame particolarmente riccio e di colore verde intenso. La sperimentazione proposta è la prima realizzata in Lombardia e consentirà di individuare le varietà più rispondenti al territorio regionale.

MATERIALI E METODI

In una prova realizzata a Montanaso Lombardo (LO) sono state poste a confronto 10 varietà di cavolo verza con diversa lunghezza di ciclo vegetativo.

In Tabella 1 sono riportate le caratteristiche principali della prova.

TABELLA 1 – CARATTERISTICHE DELLE PRINCIPALI PROVA

Precessione colturale	fagiolo					
Disegno sperimentale	blocco randomizzato con 3					
	ripetizioni					
Parcella	4,5 m ²					
Densità d'impianto	9,5 piante/m ² ;					
Concimazione di fondo	$N = 110 \text{ kg/ha}$; $P_2O_5 = 82 \text{ kg/ha}$;					
	$K_2O = 82 \text{ kg/ha}$					
Data trapianto	22 settembre					
Raccolta	a maturazione					
Rilievi eseguiti						
Produzione commerciale	kg/m ²					
Produzione di scarto	kg/m ²					
Colore del fogliame	VC = verde chiaro, VS = verde					
	scuro, VM = verde medio,					
Brillantezza del fogliame	da 1 = molto opaco a 4 =					
	molto brillante					
Chiusura, Compattezza,	da 1 = scarsa a 5 = elevata					
Spallatura, Uniformità del cespo						
Collettatura del cespo	1 = piccola, 2 = media, 3 =					
	grande					
Danni da tip-burn e marciumi	da 0 = nessuno a 5 = molto					
	evidenti;					

RISULTATI

L'andamento climatico dell'autunno 2011 è stato caratterizzato da scarse precipitazioni e temperature medie superiori alla norma che hanno consentito un buon sviluppo della coltura e un buon stato fitosanitario.

Osservando le produzioni riportate in Figura 1 si può notare che prima della mondatura le cultivar più produttive sono risultate SAVOY KING, SAVONARCH e la varietà locale MONTALTO DORA con rese superiori alle 80 t/ha, seguite da ESTREMA e MORAMA che con circa 80 t/ha superano la media di campo (70 t/ha). Le prime quattro varietà sopracitate si differenziano significativamente anche per quanto riguarda la produzione commerciale dopo mondatura (Figura 1). La percentuale di scarto da mondatura è risultata più elevata per CASERTA e SAVOY ACE, mentre per questo carattere si sono distinte SAVOY KING e SAVONARCH con percentuali di scarto di circa 40% (Figura 2).

L'indice di forma inteso come rapporto tra diametro polare e diametro equatoriale del "pomo" è risultato vicino ad 1 (forma sferica) per SAVOY ACE e CASERTA, al contrario molto appiattiti sono risultati i "pomi" di MONTALTO DORA, SAVONARCH e SAVOY KING (Figura 3).

Le principali caratteristiche qualitative del "pomo", riportate in Tabella 2, hanno permesso di identificare le migliori cultivar che sono descritte di seguito.

- ESTORIL per buona produttività, elevata uniformità, buon stato fitosanitario, elevata concentrazione di maturazione, elevata consistenza, ciclo precoce;
- ESTREMA per buona produttività, buona uniformità, buon stato fitosanitario, elevata concentrazione di maturazione, elevata consistenza, ciclo medio-precoce;
- SAVONARCH per elevata produttività, buona uniformità, buon stato fitosanitario, buona concentrazione di maturazione, elevata consistenza, ciclo medio-precoce;
- MORAMA per media produttività, buona uniformità, buon stato fitosanitario, elevata concentrazione di maturazione, elevata consistenza, ciclo medio-tardivo;

FIGURA 1 – PRODUZIONE TOTALE E COMMERCIALE DOPO MONDATURA (T/HA)

DELLE 10 VARIETÀ DI CAVOLO VERZA

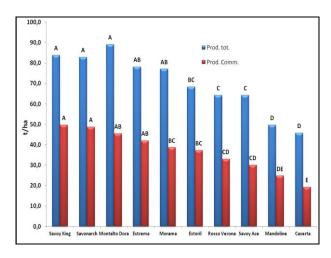


Figura 2 — Percentuale di Scarto da mondatura rilevato per le ${f 10}$ varietà di Cavolo verza

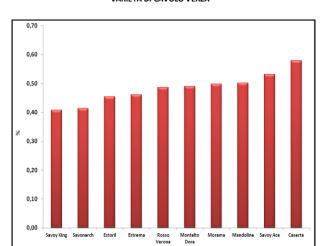


Figura 3 – Indice di Forma (diametro polare/diametro equatoriale), $\mbox{ \begin{tabular}{l} Deli POMI Delle 10 cultivar in prova\end{tabular}}$

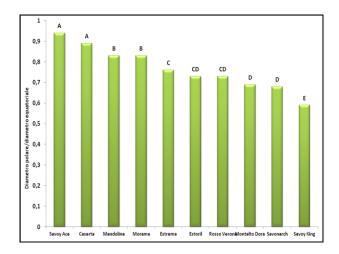


TABELLA 2 – CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEL POMO DELLE 10 VARIETÀ DI CAVOLO VERZA.

IN VERDE SONO CONTRASSEGNATI I PUNTEGGI SUPERIORI ALLA MEDIA DI CAMPO

Cultivar	Ditta	Ciclo	Uniformità	Stato Fitosanitario	Concentr. Maturaz.	Colore	Bollosità	Brillantez.	Consisten.
SAVOY ACE	Furia	Р	2.3	3,3	2,8	VM	2,7	2,7	4.0
CASERTA	Esasem	Т	4.0	5,0	4,3	VS	4,7	3,7	3.0
SAVOY KING	Esasem	Р	2.7	4,0	3,5	VC	2,0	3,7	4.0
ESTORIL	Esasem	Р	4.7	5,0	4,7	VC	2,8	3,7	3.5
SAVONARCH	Esasem	MP	3.5	5,0	3,7	VG	2,0	3,7	4.0
ESTREMA	Rijk Zwaan	MP	3.7	4,5	4,0	VG	1,8	3,0	5.0
MANDOLINE	Rijk Zwaan	MP	4.0	5,0	4,3	VC	2,0	3,3	5.0
MORAMA	Rijk Zwaan	MT	3.7	5,0	4,0	VG	2,0	3,3	4.0
MONTALTO DORA	CRA.ORL	Т	1.0	4,0	1,3	VC	2,7	3,0	2.0
ROSSO VERONA	Royal Seeds	Т	2.7	4,7	2,7	R	1,0	3,0	2.3
MEI	DIA		3.2	4.6	3.5		2.4	3.3	3.7

RINGRAZIAMENTI:

CRA-ORL – Montanaso Lombardo (LO)

